

PROPOSTA SETT. <sup>IX</sup>  
N° 06 DEL 15.09.2014

REGISTRO PROPOSTE G.C.  
N° 154 DEL 15.9.2014



## COMUNE DI AGRIGENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 140 del 16 SET. 2014

<b>OGGETTO</b>	Nuova regolamentazione della Zona a Traffico Limitato "Via Atenea e dintorni".
----------------	--

L'anno Duemilaquattordici il giorno SEDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 12,00 e seguenti in Agrigento nel Palazzo Municipale, è presente il COMMISSARIO STRAORDINARIO, Dott.ssa Luciana Giammanco, nominato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia, n. 228/Serv/SG del 25/07/2014, con i poteri della Giunta Comunale per prendere le proprie determinazioni in ordine alla proposta di cui all'oggetto, ed assistito dal Segretario Generale dott. SEBASTIANO PIRANO che svolge funzioni di verbalizzante, ai sensi dell'art. 52 della legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 i seguenti pareri:

- del responsabile del servizio interessato per quanto attiene alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio di Ragioneria per quanto attiene alla regolarità contabile.

**IL DIRIGENTE COMANDANTE  
SETTORE IX - POLIZIA MUNICIPALE**

**PREMESSO CHE**

- I Comuni dispongono di un'ampia autonomia sia nell'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla regolamentazione della circolazione (articolo 118 della Costituzione e articolo 7 del Codice della Strada), sia nell'introduzione ed applicazione di tributi propri (articolo 119 della Costituzione);
- l'art. 3, comma 1, (punto n. 54) del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 (e ss.mm.ii.), definisce la Zona a Traffico Limitato un'"*area in cui l'accesso e la circolazione veicolare sono limitati ad ore prestabilite o a particolari categorie di utenti e di veicoli*";
- l'art. 7, comma 9, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 (e ss.mm.ii.) prevede che "*i Comuni, con deliberazione della Giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio*";
- l'articolo 12, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, dispone, inoltre, che a tutela del diritto alla salute, alla salubrità ambientale e alla sicurezza degli utenti della strada e dell'interesse pubblico ad una adeguata mobilità gli Enti Locali disciplinano secondo modalità non discriminatorie tra gli operatori economici, in conformità ai principi di sussidiarietà, proporzionalità e leale cooperazione, *l'accesso, il transito e la fermata* nelle diverse aree dei centri abitati di ciascuna categoria di veicolo, anche in relazione alle specifiche modalità di utilizzo in particolari contesti urbani e di traffico;
- per conseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dell'ambiente e la tutela della salute pubblica, della riduzione degli incidenti stradali, della protezione degli utenti, della tutela del centro storico, della prevenzione dell'inquinamento atmosferico (Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27/03/1998) per una mobilità sostenibile nelle aree urbane, il legislatore ha inteso favorire l'utilizzazione di sistemi di rilevazione elettronici degli accessi in ZTL mediante apposite apparecchiature (varchi elettronici) previste dal D.P.R. n. 250/1999;

**CONSIDERATO CHE**

- è obiettivo strategico dell'Amministrazione elevare il livello di qualità del Centro Storico e rafforzare la sua destinazione di centro commerciale naturale e di luogo di riferimento culturale territoriale oltre che di rappresentanza, di servizi e di residenza;
- in tale contesto, nel corso degli anni si è verificato un costante innalzamento del flusso di cittadini e turisti nelle ore diurne e serali che hanno eletto via Atenea e dintorni a centro culturale, di commercio, di servizi, di aggregazione sociale e di passeggio;

## **RITENUTO** che:

- le aree in questione rappresentano i principali punti di interesse del percorso di visita del patrimonio artistico culturale della Città, ragione per la quale è stato ritenuto di inibire la circolazione e la sosta nel centro storico, mediante l'istituzione della Zona a Traffico Limitato con varco elettronico di controllo degli accessi;
- la riduzione della presenza di veicoli a motore nella suddetta area, scaturente dalla disciplina della Z.T.L., pone quest'ultima come presidio imprescindibile in termini di sicurezza, tutela dell'ambiente, migliore fruibilità del patrimonio culturale, storico e artistico nonché del Centro commerciale;
- il sistema di regolamentazione della Z.T.L. mediante l'installazione del varco elettronico, si prefigge lo scopo di alleggerire in modo considerevole, la circolazione veicolare nell'asse centrale cittadino, non essendo più possibile utilizzare le aree del centro come collegamento di attraversamento tra parti opposte del territorio comunale;
- la nuova visione della Z.T.L. è calibrata in modo tale da consentire alla popolazione di abituarsi alla presenza di un "occhio elettronico di controllo", senza far diventare il centro storico un'area completamente inaccessibile, consentendo anzi la possibilità di avvicinarsi al cuore della città e contestualmente tutelare le esigenze dei residenti ed i luoghi della memoria storica;

## **PRESO ATTO**

- delle esigenze rappresentate dalle diverse categorie di utenti in ordine all'opportunità di riconsiderare alcune condizioni e modalità di fruizione delle aree interessate alla Z.T.L.;
- delle necessità familiari manifestate dai residenti della via Atenea, in previsione della revisione della disciplina, impossibilitati allo stato di poter sostare temporaneamente in prossimità delle rispettive abitazioni;

## **VALUTATO CHE**

- per le motivazioni sommariamente riportate è opportuno procedere, ad una revisione della precedente regolamentazione istitutiva della zona a traffico limitato con nuovi criteri disciplinari, nel rispetto dei seguenti obiettivi:
  - creare zone libere decongestionate dal traffico;
  - ridistribuire lo spazio stradale tra le diverse utenze della strada;
  - riorganizzare i flussi di traffico secondo una gerarchia stradale ben definita;
  - ottenere una riqualificazione ambientale del territorio interno contenendo il traffico di attraversamento;
  - garantire una maggiore sicurezza, soprattutto per le utenze deboli;
  - ridurre l'inquinamento atmosferico e da rumore nelle zone più abitate della Città.

## **RICHIAMATI I SEGUENTI ATTI**

- Deliberazione di G.M. n° 76 del 05/11/2007 di approvazione del *“sistema unitario della regolamentazione della zona a traffico limitato di Via Atenea”*;
- Ordinanza Sindacale n° 313 del 31/12/2007 di regolamentazione *della zona a traffico limitato di Via Atenea*”;
- Deliberazione di G.M. n° 132 del 1° dicembre 2011 avente per oggetto: *“Istituzione di un sistema di videocontrollo del varco di accesso alla ZTL di via Atenea – conseguente adeguamento della disciplina del transito e della sosta”*;
- Richiesta di attivazione all’esercizio di impianti per la rilevazione dell’accesso Z.T.L. di Via Atenea, prot. n° 65393 del 19 novembre 2012 ed integrata con nota prot. n. 6485 del 1° febbraio 2013, diretta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione generale per la Sicurezza Stradale;
- Autorizzazione all’esercizio dell’impianto per la rilevazione degli accessi alla Zona a Traffico Limitato, rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19/03/2013 con nota prot. n. 0001680;
- Gli estremi di omologazione del sistema per la rilevazione dell’accesso veicoli denominato sistema PA-ZTC alla ditta Project Automation S.p.a., del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione generale per la Sicurezza Stradale prot. n. 2906 del 28/05/2013;
- Il Decreto di autorizzazione all’esercizio degli impianti di rilevazione degli accessi nel rispetto delle modalità previste dal DPR 22 giugno 1999 n° 250, nonché delle prescrizioni contenute nel decreto di omologazione che fanno parte integrante dell’autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed in particolare *della prescrizione di un periodo di pre-esercizio di durata non inferiore a 30 giorni da realizzarsi sotto il controllo di Agenti della Polizia Locale*;

## **VISTE**

- La Sentenza del TAR Campania N° 281/2013, Sezione Prima (ed anche la Corte di Giustizia Amministrativa Regione Sicilia Sent. N° 144 del 5/2/2010 e TAR Catanzaro Sez. II Sent. N° 211 del 11/2/2011), secondo cui *“la mancata adozione del PUT ex art. 36 D. L.vo n° 285/1992 non impedisce la decisione dell’istituzione della ZTL di cui agli artt. 3, comma 1, n° 54 e 7 comma 9 D.L.vo n° 285/1992 sia perché tali norme non prevedono la necessaria propedeuticità del Piano Urbano del Traffico rispetto alla ZTL, sia perché diversamente dovrebbe ritenersi che, in assenza di detto Piano, la circolazione stradale debba rispondere a criteri di assoluta anarchia.....La mancata adozione del PUT tuttavia, non rende illegittima qualsiasi regolamentazione della circolazione nei centri abitati.....”*.

- La Sentenza del TAR Basilicata N. 415/2012, attuativa dell'art. 7, comma 9, terzo periodo, D.Lg.vo n. 285/1992, che, facendo riferimento alla Circolare Ministero Lavori Pubblici n. 3816 del 21.7.1997, precisa che la previa adozione del Piano Urbano del Traffico risulta necessaria solo per l'ipotesi in cui i Comuni vogliano **subordinare l'accesso alle ZZ.TT.LL. al pagamento di somme/pedaggi**. In tutti gli altri casi, la mancata adozione del Piano Urbano del Traffico ex art. 36 D.Lg.vo n. 285/1992 non impedisce la decisione dell'istituzione della ZTL di cui agli artt. 3, comma 1, n. 54, e 7, comma 9, D.Lg.vo n. 285/1992 sia perché tali norme non prevedono la necessaria propedeuticità del Piano Urbano del Traffico rispetto alla ZTL, sia perché diversamente dovrebbe ritenersi che, in assenza di detto Piano, la circolazione stradale debba rispondere a criteri di assoluta anarchia.
- La Circolare del Ministero Lavori Pubblici n° 3816 del 21/07/1997, attuativa dell'art. 7, comma 9, terzo periodo del D. L.vo n° 285/1992, nella quale è riportato che *"la previa adozione del PUT risulta necessaria solo per l'ipotesi in cui i Comuni vogliano subordinare l'accesso alle ZZ.TT.LL. al pagamento di somme/pedaggi"*.

## RITENUTO

- dover approvare il nuovo "Sistema di regolamentazione della Zona a Traffico Limitato", allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

## VISTI

- gli artt. 5 - 7 - 9 - 37 e 201 comma 1 bis del C.d.S. e il Regolamento di esecuzione;
- l'art. 17 comma 133 bis della L. 15/05/1997 n° 127
- l'art. 107 del L. L.vo 18/08/2000 n° 267
- la L.R. n° 48/91;
- la L.R. n° 30/2000;

## PROPONE

1. di approvare il nuovo "Sistema unitario di accesso con controllo elettronico nella ZTL di Via Atenea", mediante un sistema di videocontrollo collegato alla banca dati del sistema elettronico gestita dal Comando di Polizia Locale, allegato "A" alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che

- all'interno della zona, come individuata nella planimetria allegata, per tutti i veicoli ad eccezione dei residenti ed autorizzati, vigerà l'interdizione al transito ed alla sosta con conseguente rimozione coatta;
- l'orario di applicazione della Z.T.L. vigerà dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.30 di tutti i giorni tranne il sabato, giornata nella quale la chiusura viene protratta fino alle ore 02.00, e nelle giornate festive dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.30, ad eccezione delle categorie appositamente autorizzate e con le modalità specificate nell'allegato "A".

3. di prendere atto

- del periodo di pre-esercizio del controllo elettronico, così come prescritto dal Ministero competente, non inferiore a 30 giorni, presidiato per alcune ore al giorno, in un ampio arco temporale, dagli Agenti della Polizia Locale, con pattuglia automontata dinamica e transenna con cartello indicante "*Area vigilata da pattuglia*";
- della predisposizione dell'elenco delle targhe dei veicoli autorizzati all'ingresso nella ZTL e che, pertanto, l'ufficio preposto procederà alla consegna dei nuovi permessi agli aventi diritto richiedenti, sulla base di quanto stabilito nell'allegato "A";

4. di stabilire che, a norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., i responsabili del procedimento, ognuno per la parte di competenza, sono gli Ispettori di "Polizia Municipale" rispettivamente degli Uffici Autorizzazioni e Illeciti Stradali, di cui al vigente organigramma;

5. di dichiarare espressamente abrogati tutti i provvedimenti pregressi in contrasto con la presente deliberazione.

6. di demandare al proponente Dirigente l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, compresa l'opportuna modulistica;

7. di dichiarare, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91.

Agrigento li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE COMANDANTE

Dott. Cosimo Antonica



**Parere in ordine alla regolarità tecnica**

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

*Il Dirigente Comandante*

*Dott. Cosimo Antonica*

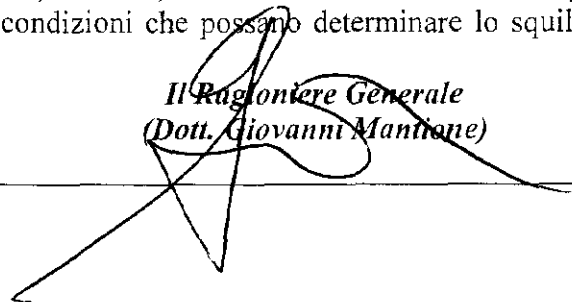


**Parere in ordine alla regolarità contabile**

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse .

*Il Ragioniere Generale*

*(Dott. Giovanni Mantione)*





## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Esaminata** la proposta di deliberazione di cui sopra, con i poteri della Giunta comunale;

**Considerato che** della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

**Considerato, altresì, che** sulla suddetta proposta sono stati resi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

### DELIBERA

1. di approvare il nuovo "Sistema unitario di accesso con controllo elettronico nella ZTL di Via Atenea", mediante un sistema di videocontrollo collegato alla banca dati del sistema elettronico gestita dal Comando di Polizia Locale, allegato "A" alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che
  - all'interno della zona, come individuata nella planimetria allegata, per tutti i veicoli ad eccezione dei residenti ed autorizzati, vigerà l'interdizione al transito ed alla sosta con conseguente rimozione coatta;
  - l'orario di applicazione della Z.T.L. vigerà dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.30 di tutti i giorni tranne il sabato, giornata nella quale la chiusura viene protratta fino alle ore 02.00, e nelle giornate festive dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 20.30, ad eccezione delle categorie appositamente autorizzate e con le modalità specificate nell'allegato "A".
3. di prendere atto
  - del periodo di pre-esercizio del controllo elettronico, così come prescritto dal Ministero competente, non inferiore a 30 giorni, presidiato per alcune ore al giorno, in un ampio arco temporale, dagli Agenti della Polizia Locale, con pattuglia automontata dinamica e transenna con cartello indicante "*Area vigilata da pattuglia*";
  - della predisposizione dell'elenco delle targhe dei veicoli autorizzati all'ingresso nella ZTL e che, pertanto, l'ufficio preposto procederà alla consegna dei nuovi permessi agli aventi diritto richiedenti, sulla base di quanto stabilito nell'allegato "A";
4. di stabilire che, a norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., i responsabili del procedimento, ognuno per la parte di competenza, sono gli Ispettori di "Polizia Municipale" rispettivamente degli Uffici Autorizzazioni e Illeciti Stradali, di cui al vigente organigramma;
5. di dichiarare espressamente abrogati tutti i provvedimenti pregressi in contrasto con la presente deliberazione.
6. di demandare al proponente Dirigente l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, compresa l'opportuna modulistica;
7. di dichiarare, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91.



Letto, confermato e sottoscritto,

Il Commissario Straordinario

Il Segretario Generale

### Certificato di avvenuta affissione

Per gli effetti di cui agli artt. 11 e nr.12 della l.r. 44/91 e dell'art. 12, comma 3° della l.r. n. 5/2011, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on - line, nr. di reg. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio I° - Settore I°

[ ] La presente deliberazione è divenuta esecutiva, decorsi dieci giorni dall'affissione, il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 s.m.i...

Agrigento, li 16 SET. 2014

Il Segretario Generale

### Certificato di avvenuta pubblicazione

Per gli effetti di cui all'art. 11, comma 1°, della l.r. n. 44/91 si certifica, su referto dell'operatore qui allegato, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on - line, nr. reg. \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per giorni 15 ( quindici ) consecutivi.

Agrigento, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio I° - Settore I°

Il Dirigente del Settore I°

Il Segretario Generale